

Picchia i genitori e frattura le costole alla madre: arrestato 42enne

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile del N.O.R.M. di Augusta sono intervenuti in una via del centro dove era stata segnalata una furibonda lite in ambito familiare. I militari, accorsi presso l'abitazione nella quale era effettivamente in corso un violento parapiglia, si sono subito adoperati per interrompere la lite ed hanno identificato i presenti, constatando come poco prima un uomo di 42 anni, pregiudicato, in evidente stato di ebbrezza alcolica e senza alcun motivo, aveva dato origine alla discussione inveendo contro i propri genitori conviventi e colpendoli con inaudita violenza con calci e pugni.

Le percosse dell'uomo, che come poi si è avuto modo di ricostruire è risultato solito comportarsi in tal modo nei confronti dei propri familiari, sono state tanto violente da provocare alla madre addirittura una frattura alle costole, oltre a graffi in varie parti del corpo, con prognosi di 25 giorni, ed al padre un trauma alla mano destra con 5 giorni di prognosi.

Bloccato dai Carabinieri l'uomo è stato arrestato ed associato presso la Casa Circondariale di Siracusa.

Avola. Rompe il braccialetto elettronico per evadere:

arrestata 39enne

Danneggia il braccialetto elettronico per potersi allontanare da casa, dove sconta i domiciliari. Agenti del Commissariato di Avola e della Squadra Mobile di Ragusa hanno eseguito un'ordinanza di carcerazione nei confronti di Gaby Santa Nabelli, di 39 anni, già nota alle forze dell'ordine.

La donna era già sottoposta agli arresti domiciliari e la misura di aggravamento è dovuta al fatto che il 1° agosto si è resa responsabile di evasione danneggiando il braccialetto elettronico.

Rapina commessa nel 2018, 27enne albanese passa dai domiciliari a Cavadonna

Nell'ambito degli ordinari servizi perlustrativi svolti dai Carabinieri della Compagnia di Noto (SR), i Carabinieri della Stazione di Noto hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Ragusa a carico di Theodhori Grabova, albanese di 27 anni domiciliato a Noto.

L'uomo, che era sottoposto agli arresti domiciliari per una rapina commessa a Modica nel 2018, è stato raggiunto dai militari e accompagnato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa

Avola. Tentata estorsione ai danni di un ristoratore, arrestato 41enne: "Voleva il reddito di cittadinanza"

Tentata estorsione. Con questa accusa la polizia di Avola ha arrestato, con un collega della Squadra Mobile libero dal servizio, un uomo di 41 anni, Damian Lukasiewicz, polacco.

L'uomo, ieri pomeriggio intorno alle 17 si sarebbe presentato in un ristorante di Avola, minacciando il proprietario di spaccare ogni mobile e suppellettile presente nel locale, comprese le auto dei clienti nel parcheggio antistante il locale, qualora non gli avesse consegnato del denaro e dei documenti utili per ottenere il reddito di cittadinanza.

L'uomo si sarebbe arbitrariamente introdotto anche negli appartamenti utilizzati dai proprietari continuando a minacciarli, nonostante nel frattempo fossero sopraggiunti gli agenti del commissariato. Immediato l'arresto.

A 16 anni scappa nella notte dopo un litigio con il padre: salvata in mare dalla Polizia

Dopo un litigio con il suo papà, una 16enne di Avola si è allontanata da casa. Una fuga notturna che ha messo in apprensione la famiglia. Immediata la telefonata alle forze dell'ordine. In pochi minuti, nella notte, gli agenti di Polizia hanno avviato le ricerche in contrada Zuccara.

Dopo poco tempo, l'hanno ritrovato in mare. Si era allontanata a nuoto. Gli agenti, utilizzando una barca, hanno raggiunto la ragazza, che era ormai allo stremo delle forze, riuscendo a metterla in salvo.

La giovane è stata trasportata al pronto soccorso del Di Maria di Avola per le cure del caso.

Imperizia ed alta velocità, per evitare gravi incidenti moltiplicati posti di blocco nella zona sud

Recenti incidenti avvenuti nella zona sud della provincia, alcuni anche molto gravi, hanno riportato l'attenzione sulla sicurezza stradale e sul necessario contrasto alle più diffuse forme di violazioni alle norme del codice della strada.

Le maggiori infrazioni si registrano soprattutto nelle affollate zone balneari e gli autori sono quasi sempre giovani o giovanissimi neopatentati, alla guida di auto o moto di grossa cilindrata, secondo quanto riportano i Carabinieri.

“L'imperizia unita all'alta velocità sono spesso gli ingredienti principali dei più gravi sinistri stradali avvenuti nel territorio di competenza della Compagnia di Noto”, spiegano.

Per contrastare questo fenomeno, è stata programmata una serie di controlli straordinari del territorio sud orientale della provincia aretusea.

I controlli sono partiti da Avola. Contemporaneamente i 4 equipaggi hanno passato al setaccio il lungomare, il borgo marinaro ed altre zone frequentate da giovanissimi a bordo di

auto e moto. In poche ore sono stati contravvenzionati 3 motociclisti per non avere indossato il casco, 5 automobilisti sorpresi alla guida senza assicurazione ed un giovane per guida senza patente.

Da Castelvetroano a Rosolini, arrestata 22enne evasa dai domiciliari

Ricercata a Castelvetroano (Tp) si era rifugiata a Rosolini. Ma quello che Maria Aurora Campanella riteneva un luogo sicuro per sottrarsi agli arresti che avrebbe dovuto scontare nel trapanese, non si è poi rivelato tale.

Al termine di una rapida attività info-investigativa, i Carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Noto hanno avuto notizia che la donna si trovava a casa di un giovane di Rosolini. Le verifiche hanno prodotto risultato positivo.

La donna è stata dichiarata in stato di arresto ed accompagnata presso la casa circondariale "Piazza Lanza" di Catania dove permarrà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Il 9 luglio scorso si era allontanata dalla propria abitazione di Castelvetroano, dove si trovava sottoposta alla "misura cautelare degli arresti domiciliari con applicazione del braccialetto elettronico"; a seguito dell'evasione il Tribunale di Marsala (TP), in data 14 luglio, ha emesso un ordine di aggravamento di misura cautelare che è stato eseguito così dai Carabinieri di Noto.

Anziana si lancia da una finestra e muore, dramma in una casa di riposo di Lentini

Una 80enne si è tolta la vita questa mattina a Lentini. L'anziana si è lanciata nel vuoto da una finestra della casa di cura, nel centro della cittadina siracusana, dove viveva. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti.

Il volo, di alcuni metri, non le ha lasciato scampo. Troppo gravi le lesioni. Rimangono sconosciute, al momento, le ragioni del gesto.

Siracusa. Controlli dei Nas sulle attività ambulanti che svolgono street food: sanzioni

I Carabinieri dei Nas e della Compagnia di Siracusa hanno effettuato una serie di controlli di natura amministrativa e sanitaria sulle attività ambulanti di street food. Per un furgone adibito a vendita di alimenti e bevande è stato coinvolto anche il servizio di Prevenzione dell'Asp di Siracusa.

I controlli eseguiti dai Nas all'interno del mezzo, attivo in zona Pizzuta, hanno portato a riscontrare l'assenza di acqua

potabile corrente. L'impianto idrico era però alimentato attraverso un serbatoio in acciaio inox, riempito di volta in volta, per tutte le necessità di utilizzo previste in quanto – spiegano dalla proprietà – “mezzo ambulante non allacciato a rete idrica”.

Nel vano motori frigoriferi all'esterno – senza alcun contatto con gli alimenti conservati all'interno – riscontrata e verbalizzata la presenza di possibili escrementi di animali, “tipici dei ratti”. La stessa proprietà della struttura ha avviato esami di laboratorio sui campioni prelevati.

Contestati anche illeciti amministrativi per le violazioni in tema di autocontrollo alimentare (HACCP) sul cui puntuale e periodico aggiornamento – spiegano però dalla proprietà – è stato riscontrato un ritardo di 5 giorni.

I controlli amministrativi e sanitari dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa e del N.A.S di Ragusa continueranno con la stessa intensità anche nei prossimi giorni.

foto archivio

Siracusa. Rissa al bar in via Columba, denunciati i 5 partecipanti alla scazzottata

Cinque persone sono state denunciate per rissa poco dopo le 23.30 di ieri sera. Per riportare la calma, è intervenuta la Polizia nei pressi di un noto bar di via Columba. Per tutti i partecipanti alla scazzottata, identificati dagli agenti, è scattata la denuncia. Per uno dei cinque denuncia anche per resistenza a pubblico ufficiale.

I poliziotti erano impegnati in un servizio di controllo del

territorio, finalizzato al rispetto delle normative per il contenimento sanitario. Allertati, sono prontamente intervenuti.

foto archivio